



Primo Festival della nascita con spettacolo teatrale

Riportare alla luce

IL PARTO NATURALE

DI **ELENA LOCATELLI**

I prossimi 25 e 26 marzo, alla sala Aragonite di Manno, si terrà il primo Festival della nascita organizzato dalle Associazioni Nascere Bene Ticino e Casa maternità e nascita *lediecilune* di Lugano. Dalla sua creazione nel 2014 la Casa *lediecilune* – ubicata in via Guglielmo Canevascini 4 a Lugano – promuove il parto naturale, organizza incontri informativi sul parto, corsi di preparazione al parto, altri appuntamenti e corsi nel dopo-parto per informare e portare sempre più consapevolezza nella vita delle donne e delle coppie.

Le levatrici della Casa maternità e nascita sono disponibili su appuntamento a incontrare le donne o le coppie che lo desiderano per diffondere una nuova cultura della nascita e della maternità, spesso legata ad un sentire profondo che permette di optare per un parto extra-ospedaliero, con l'assistenza di ostetriche professioni-

ste specializzate ad accompagnarle verso questa scelta libera. «Purtroppo le donne si scontrano ancora oggi con protocolli medici che le distolgono dal loro sentire più profondo e quindi decidono di partorire in strutture medicalizzate, dimenticando che ci si può anche preparare ad affrontare un parto più libero in totale sicurezza, con il minor livello di interferenza possibile», afferma Anna Fossati, levatrice indipendente e coordinatrice della struttura situata a Besso, nonché ideatrice con Antonella Galli dello spettacolo teatrale che verrà presentato durante il primo Festival della nascita a Manno e successivamente in tutto il Cantone, intitolato «Alla Luce», che andrà in scena per sensibilizzare le donne ad essere più consapevoli delle proprie capacità e potenzialità se vogliono e possono mettere al mondo un figlio nella maniera più naturale possibile, come può accadere nella maggior parte dei casi.

Gli interpreti dello spettacolo teatrale «Alla Luce», tutti non professionisti, testo e regia di Egidia Bruno. Il cast è formato da sette donne e un uomo che hanno avuto esperienze di parto naturale e vogliono veicolare contenuti di valore per sensibilizzare su questo tema. Sono, da sinistra: Lucia Soldati, Anna Fossati, Antonella Galli, Sara Schlegel, Chantal Stuebi, Alona Calusic, Jenny Gariglio, Mauro Bessler.



nascere  **Bene**
www.nascerebene.ch



Lei, Anna Fossati, è l'ideatrice di questo spettacolo teatrale in cui si affronta il tema del parto naturale, insieme ad Antonella Galli, un mamma che ha partorito in casa. Cosa vorreste comunicare e perché?

L'idea di un teatro sul tema della nascita è nata anni fa, quando mi sono resa conto che nella nostra società si avvertiva il bisogno di un cambio di cultura a proposito del parto. Troppe donne sono spaventate, preoccupate e terrorizzate all'idea di partorire: hanno perso la fiducia nel proprio corpo e nelle proprie capacità e si interessano al parto solo quando si avvicina il momento decisivo. L'intento è di portare luce – da qui il titolo «Alla Luce» – e anche fare chiarezza in chi decide di fare nascere un figlio: cosa succede in sala parto? Come mi posso preparare ad un parto naturale?

Oggi, spesso la gravidanza e il parto sono visti come eventi da considerare solo dal punto di vista medico e meno come situazioni in cui potrebbe semplicemente bastare un sostegno per vivere il momento del parto come decorso fisiologico e naturale, cosa che accade nella maggior parte dei casi. Si parte già dal principio che nel parto siano contemplati rischi, pericoli e complicazioni, dimenticando che così facendo ci perdiamo la bellezza, la spontaneità e la naturalezza di un momento così intimo e fondamentale nella vita di una donna e di una coppia. La narrazione teatrale evoca anche scene di bellezza legate al parto a domicilio o in una casa maternità, quindi in un contesto extraospedaliero, con l'assistenza di due levatrici con cui si ha modo di costruire un rapporto profondo di fiducia e conoscenza. Questo tipo di rapporto è la base che consente di vivere il momento del parto come fisiologico e spontaneo, con il supporto di risposte che fanno progredire il travaglio in maniera del tutto naturale, fino alla nascita di una nuova vita.



Chi avete coinvolto per mettere in scena questo spettacolo teatrale?

Per la creazione dello spettacolo teatrale abbiamo contattato Egidia Bruno, regista professionista, che ha sapientemente guidato un gruppo costituito da levatrici, mamme e un papà che hanno alle spalle un'esperienza di parto avvenuto in un luogo extraospedaliero. La regista ha organizzato un laboratorio teatrale e, partendo dalle esperienze degli attori (non professionisti), ha creato il copione e li ha coordinati nella messa in scena dello spettacolo.

Questi sforzi organizzativi (teatro, Festival, ecc.) aiutano a sensibilizzare le donne in merito ai tanti vantaggi del parto naturale che restituisce dignità e valore alle donne?

Sì, tutto questo lavoro è pensato per ridare forza e consapevolezza alle donne. Le donne sanno partorire e i bambini sanno nascere, ma purtroppo la società ha in parte dimenticato la parte intuitiva e istintiva di questo viaggio che può essere vissuto in totale serenità e secondo natura, così come vale per l'allattamento e accudimento di un neonato, azioni che sembrano oggi al di sopra delle proprie capacità di gestione e al di là del rispetto della fisiologia.

Inoltre, nei Paesi economicamente avanzati è in forte crescita l'induzione al travaglio, ad esempio, quando invece dovrebbe verificarsi solo in caso di comprovata necessità. Poi c'è il tabù del dolore, considerato solo negativamente e non anche come valore, fiducia nelle proprie sensazioni e forza, perché conoscere le proprie risorse crea salute. In fondo, con questo spettacolo vogliamo aprire gli occhi a chi decide di affrontare una gravidanza, lasciando riaffiorare l'interiorità in senso fisico, ma anche mentale e spirituale.



Alla Sala Aragonite di Manno

Sabato 25 marzo, alle ore 20, prima assoluta dello spettacolo teatrale «Alla Luce» della Compagnia *lediecilune* con la regia di Egidia Bruno e repliche nei prossimi mesi in altre località del Cantone.

Domenica 26 marzo, durante tutta la giornata serie di eventi, letture, testimonianze-conferenze, video, una human library e spettacolo per bambini. Tavola rotonda su cosa occorre per vivere un'esperienza positiva di parto con ospiti di spicco del settore, organizzata in collaborazione con la Federazione Svizzera delle Levatrici, sezione Svizzera italiana.

Durante la giornata sarà disponibile un'area bimbi e bebè a cura dell'Associazione Il Cerchio delle Doule, bar e food-truck. Per info: www.festivaldellanascita.ch